

Thermaltake Divider 500 TG ARGB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1541/thermaltake-divider-500-tg-argb.htm>)

Molte luci e qualche ombra per un case diverso dal solito.

Tra i prodotti più insoliti degli ultimi anni possiamo annoverare, senza alcun dubbio, i case della serie Divider di Thermaltake, dal momento che i modelli che la compongono non solo sono esteticamente diversi dal solito, ma anche perché tali scelte stilistiche hanno il compito di raffreddare in modo più efficace i componenti installati al proprio interno, soprattutto in caso si vada a montare la scheda video in verticale.

La caratteristica principale della serie Divider e, quindi, anche del Divider 500 TG ARGB oggetto della nostra recensione, è data dalle paratie laterali, entrambe composte da due parti triangolari, una in vetro temperato ed una in acciaio, che si incontrano trasversalmente in corrispondenza della zona dedicata alla scheda video, dove vi è una presa di aerazione nascosta.

Il Divider 500 TG è un Mid Tower che rappresenta la punta di diamante della serie, in grado di contenere una scheda madre in formato ATX o inferiore, schede video lunghe fino a 390mm e due drive da 3,5" o sette da 2,5".



Tutte le predisposizioni possono essere affiancate da radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom, nello specifico uno da 360mm o da 280mm anteriormente, uno da 280 o da 240mm sul top ed uno da 240mm a destra della scheda madre.

A differenza degli altri case della serie, le paratie del Divider 500 sono modulari, ciò significa che l'utente potrà decidere se abbinare due pezzi in vetro o due in acciaio, utilizzando le apposite coperture aggiuntive presenti in dotazione.

Modello case	Thermaltake DIVIDER 500 TG ARGB
Dimensioni	530x230x466mm (AxLxP)
Peso	10,6kg
Materiali	Acciaio SPCC, plastica e vetro temperato
Tipologia	Mid Tower
Alloggiamenti per drive	2x 3,5"
Supporti per ventole	Frontale: 3x 120mm (preinstallate) o 140mm Retro: 1x 120mm (presente)
Supporti per radiatori	Frontale: 360 o 280mm Top: 240 o 280mm
Lunghezza massima scheda video	360mm (con radiatore laterale)
Altezza massima dissipatore CPU	150mm
Connessioni esterne	2x USB 3.0 Ingresso e uscita HD Audio

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



L'arrivo del Divider 500 TG ARGB in redazione ci ha subito sorpresi dato che, in passato, Thermaltake ci ha abituati a case e confezioni mastodontiche, difficilmente trasportabili.



Le facciate principali riportano alcune accattivanti immagini del case mettendone in risalto le caratteristiche principali, mentre sui lati corti è presente l'elenco completo delle specifiche tecniche.



Il case è protetto ulteriormente da due gusci in polistirolo abbastanza spessi per evitare danni in fase di trasporto.



A protezione dalla polvere vi è una classica busta in plastica trasparente, mentre tutte le paratie in vetro sono messe al sicuro dai graffi tramite pellicole protettive applicate su entrambe le facciate.

Incastonati nei due gusci in polistirolo, sono presenti anche le due parti opzionali per le paratie laterali, ovvero una in vetro per quella sinistra, in modo da avere un pannello completamente trasparente, ed una in acciaio, con griglia, per quella destra.



La dotazione accessoria, alloggiata in una scatola separata all'interno del cestello per drive, è ridotta all'osso dato che è presente solo un piccolo manuale d'uso, le viti necessarie per una corretta installazione, un cospicuo numero di fascette ed un adattatore utile per l'installazione di schede video in verticale.

2. Esterno

2. Esterno



Estratto dalla confezione, il Thermaltake Divider 500 TG ARGB si presenta con uno stile semplice ed elegante, merito soprattutto degli ampi pannelli realizzati in vetro temperato, che lo rendono adatto non solo per la stanza di un gamer ma anche per quella di un ufficio moderno.

Dopo una attenta analisi siamo giunti alla conclusione che, per poter offrire un prezzo di acquisto particolarmente aggressivo, il produttore è dovuto scendere a compromessi per quanto concerne lo spessore dei molteplici pannelli in vetro, di soli 3mm, che risultano comunque essere abbastanza resistenti.

La zona anteriore è contraddistinta da una cornice in plastica nera con griglie di aerazione complete di filtri antipolvere lungo i bordi e da un pannello in vetro temperato posizionato sul frontale, esclusivo della versione ARGB.



L'intera copertura frontale può essere rimossa tirandola verso l'esterno, al fine di poter accedere alla prima predisposizione per ventole.



Protette da un filtro antipolvere calamitato facilmente removibile, troviamo ben tre ventole da 120mm con sistema di illuminazione ARGB integrato, sostituibili, all'occorrenza, con tre unità da 140mm.

Il supporto per ventole può essere estratto per facilitare le operazioni di assemblaggio, in particolar modo nel caso in cui si volesse optare per un sistema di raffreddamento a liquido con radiatore da 360mm.



La parte alta del case riprende lo stile del frontale e, anche in questo caso, presenta un pannello vitreo con cornice in plastica dotata di filtri di aerazione.

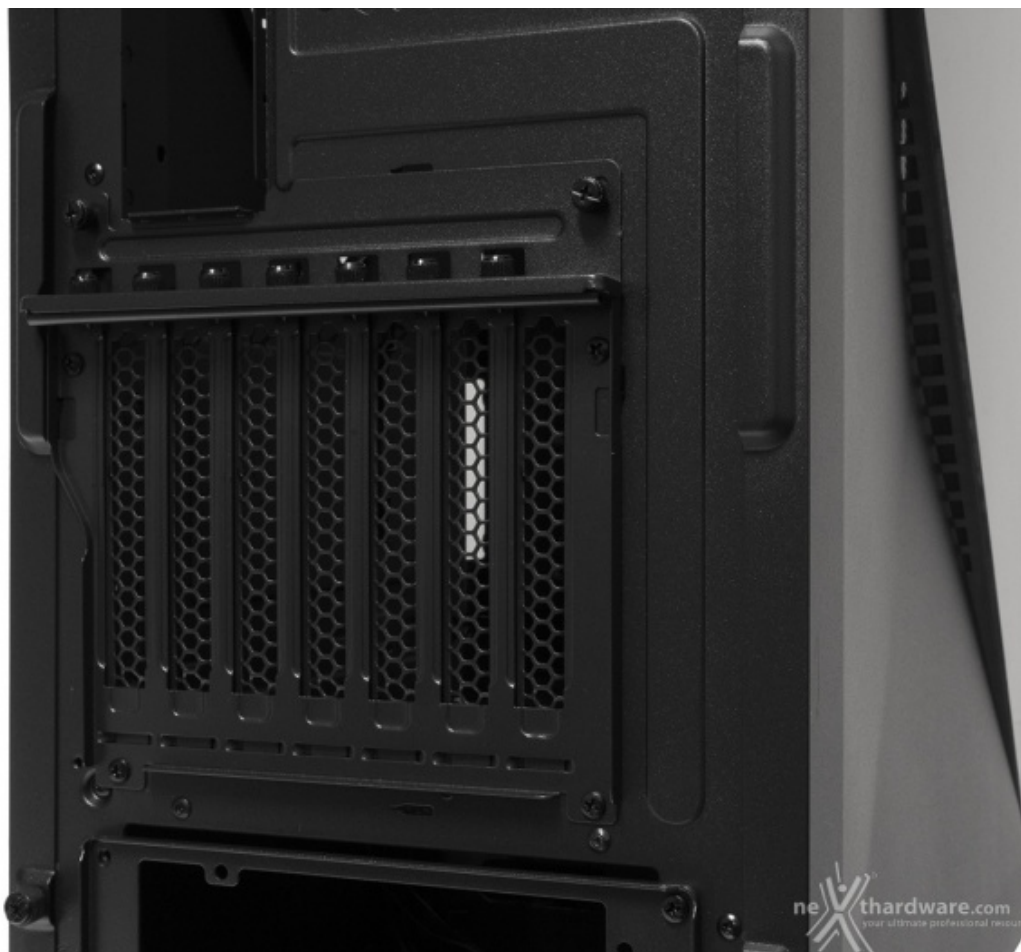


Il top può essere sganciato per avere accesso al secondo telaio removibile per ventole, in grado di contenere due unità da 120 o 140mm.

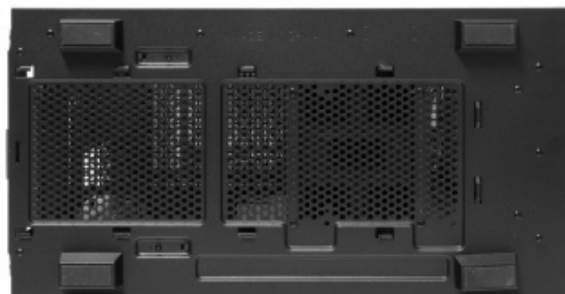
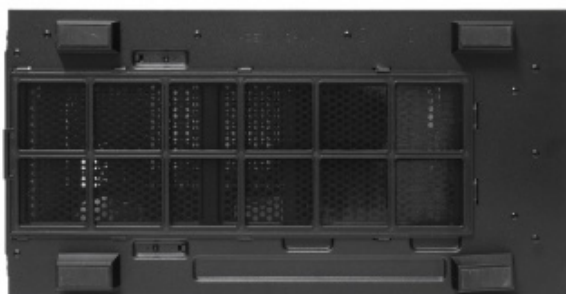
Spostato verso il frontale troviamo il pannello delle connessioni composto da due porte USB 3.0, due porte HD Audio per cuffie e microfono, una USB Type-C e, naturalmente dal pulsante di accensione e quello di reset che, in alternativa, può essere adibito al controllo del sistema di illuminazione.



Il retro presenta una disposizione standard dei componenti e, pertanto, partendo dall'alto verso il basso, troviamo il foro per l'I/O Shield affiancato da una predisposizione per ventola da 120mm (già presente al momento dell'acquisto), sette coprislot PCI traforati e, sul fondo, il foro del vano dedicato all'alimentatore.



La parte di telaio contenente gli slot PCI può essere rimossa e ruotata di 90°, così da poter montare la scheda video in verticale.



Poggiando il case su di un fianco è possibile osservare la base con i quattro robusti piedini rettangolari e l'ampia griglia di aerazione dedicata all'alimentatore, coperta, anche in questo caso, da un filtro antipolvere che può essere sfilato dal retro.

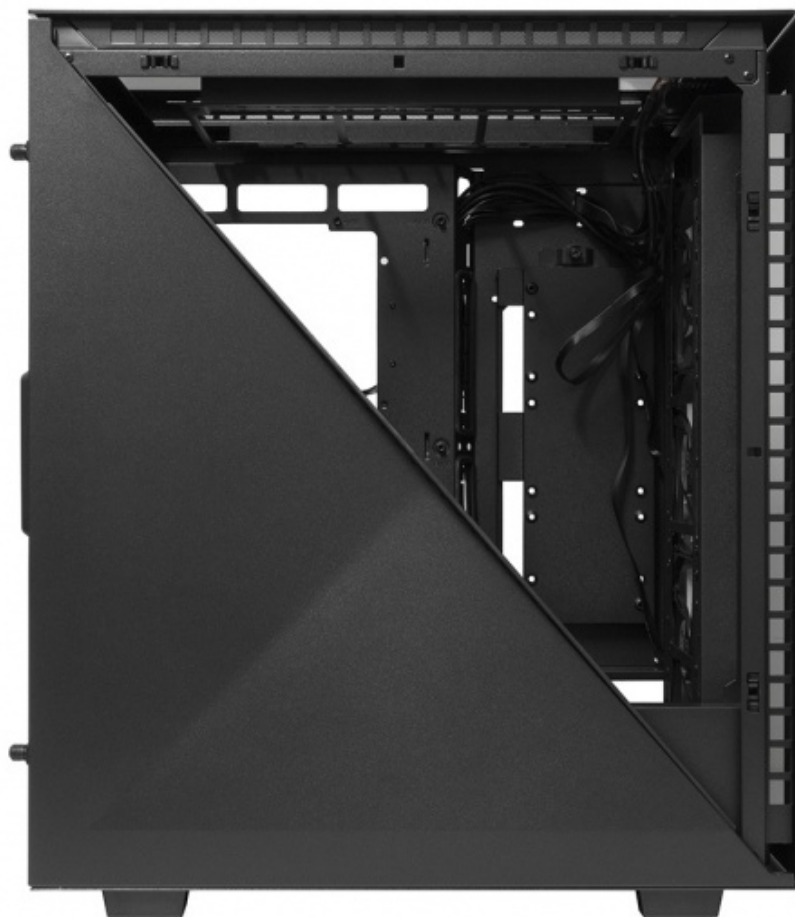


L'elemento caratterizzante della serie Divider, soprattutto per questo modello, è costituito dalle paratie laterali, composte, entrambe, da due pannelli distinti.

In configurazione standard, il case presenta su entrambi i lati un pannello in acciaio ed uno in vetro.



Il pannello in acciaio situato sulla sinistra prevede una lieve rientranza con una griglia di aerazione che consente alla scheda video di pescare aria fresca direttamente dall'esterno.





Sul fianco sinistro può essere applicato un secondo pannello in vetro, pensato per coloro che vorranno mettere in bella mostra tutti i componenti montati all'interno del case



Sulla destra, invece, il pannello in vetro potrà essere sostituito con uno in acciaio comprensivo di filtro antipolvere calamitato e griglia di aerazione, necessaria nel caso in cui si volessero utilizzare le predisposizioni per ventole posizionate a fianco del piatto mainboard.

3. Interno

3. Interno



L'interno del Thermaltake Divider 500 TG ARGB presenta una verniciatura nera (resistente ed uniforme) ed è contraddistinto da una struttura molto semplice.

Il vassoio dedicato al contenimento della scheda madre in formato ATX vede, centralmente, un'ampia apertura rettangolare per poter agire sul sistema di ritenzione dei sistemi di raffreddamento aftermarket e, poco più a destra, due fori, con guarnizioni in gomma, per il passaggio dei cavi provenienti dall'alimentatore.



In aggiunta, sono presenti altri fori per il passaggio dei cavi ma, purtroppo, tutti privi di guarnizione.



noXhardware.com
per il tuo hardware professionale

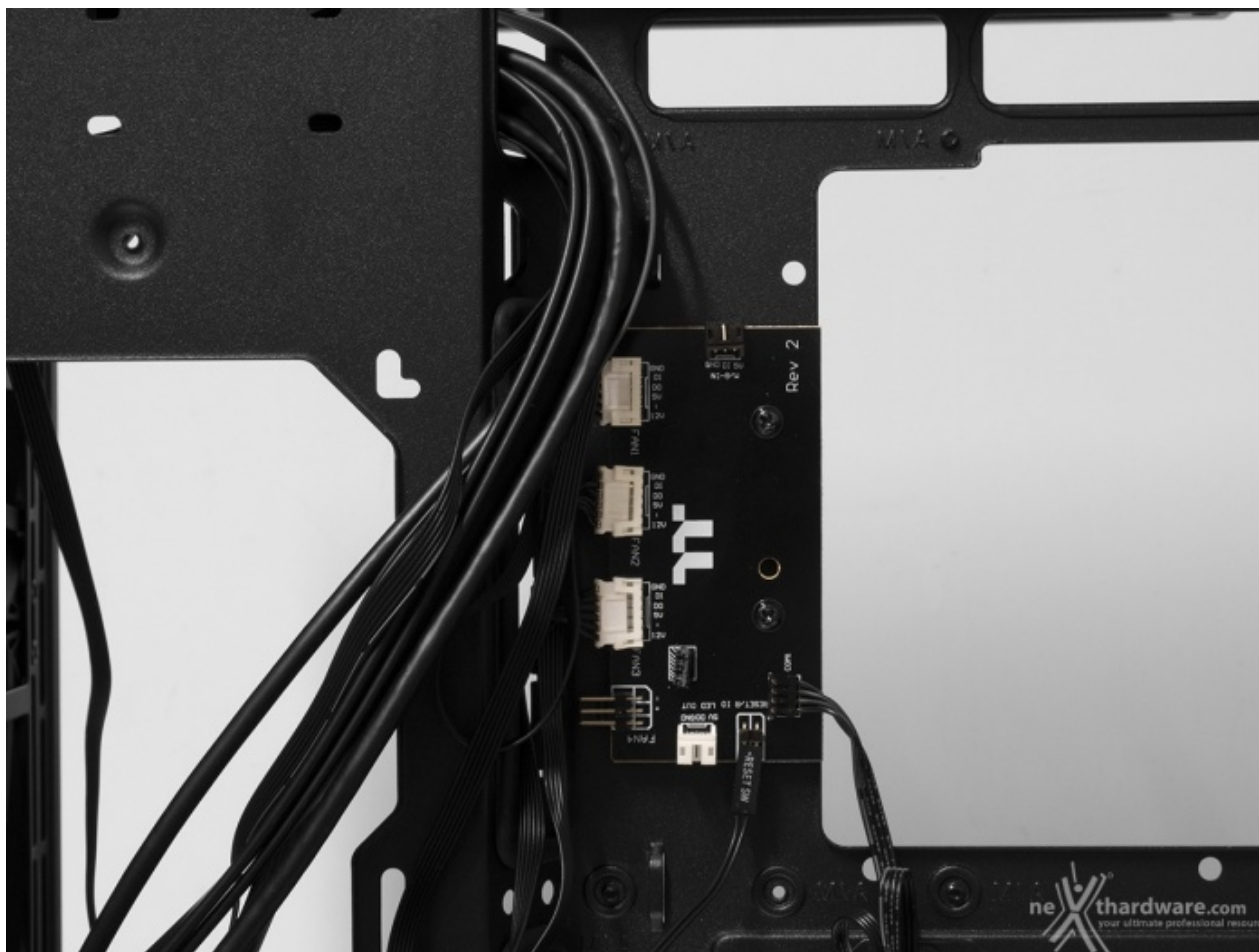
La parte destra del vassoio è coperta da un pannello in grado di contenere due drive da 2,5".



Rimuovendolo, si avrà accesso ad una predisposizione per due ventole da 120mm che, come accennato precedentemente, consigliamo vivamente di abbinare alla paratia destra in acciaio con griglia di aerazione.



Sul retro troviamo altri supporti per drive da 2,5", fermati al telaio tramite una vite a testa zigrinata.



Poco più sopra, in prossimità di uno dei due fori passacavo e, quindi, in una posizione alquanto infelice, è posizionato il controller per il sistema di illuminazione integrato nelle ventole con tanto, purtroppo, di connettore proprietario.



Anteriormente, in corrispondenza della predisposizione per le ventole laterali, è possibile montare fino a tre drive da 2,5".



Tra il vassoio e la paratia destra abbiamo circa 25mm di spazio disponibile per il contenimento dei cavi.



All'interno del comparto dedicato all'alimentatore è fermato un cestello removibile contenente due slitte per drive da 2,5 o 3,5".



In caso di inutilizzo, l'intero cestello potrà essere facilmente rimosso al fine di avere più spazio da dedicare ai cavi dell'alimentatore.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento



In configurazione standard, il Divider 500 TG ARGB offre ben quattro ventole da 120mm di cui tre, posizionate frontalmente, con sistema di illuminazione "indirizzabile".



Trattasi di tre A1225L12S con sistema di illuminazione integrato, in grado di spostare un buon quantitativo d'aria producendo poco rumore.



Thermaltake TT-A1225L12S RGB	
Velocità di rotazione	1.000 RPM
Rumorosità	27.2 dBA
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A
Flusso d'aria	48 CFM
Connettore	Proprietario

Nonostante la velocità ridotta, possiamo assicurarvi che queste ventole riescono a produrre un discreto flusso d'aria per raffreddare, senza grossi problemi, un eventuale radiatore installato sul frontale.



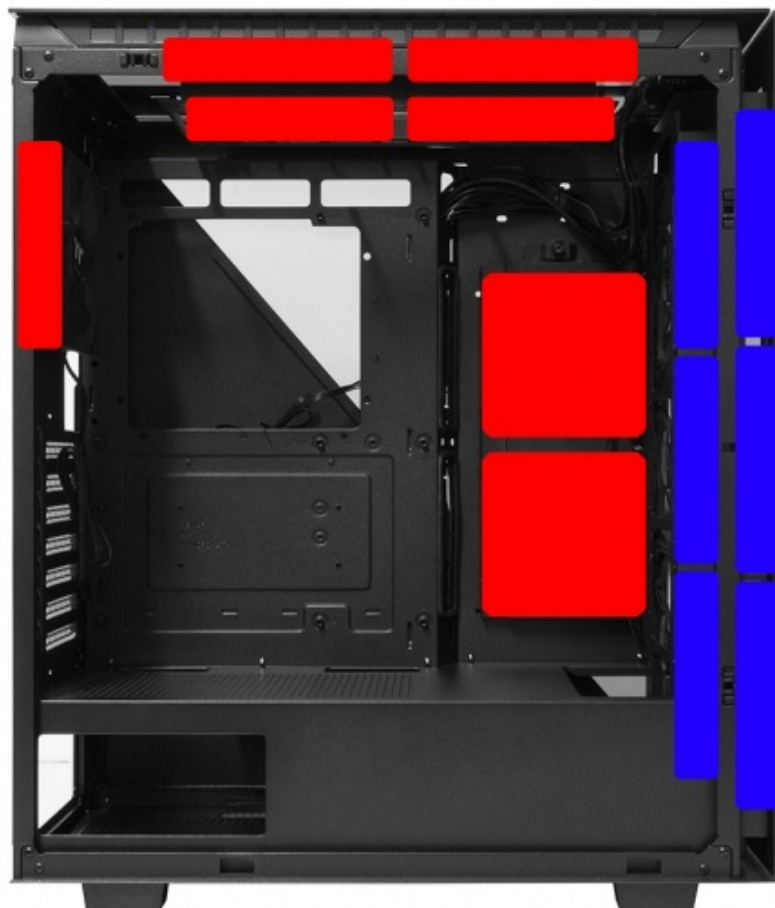
La ventola da 120mm fissata sul retro è invece una A1225L12S in versione standard, in grado anch'essa di garantire buone prestazioni con una rumorosità contenuta.



Thermaltake TT-A1225L12S	
Velocità di rotazione	1.000 RPM

Rumorosità	26 dBA
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A
Flusso di aria	43 CFM
Connettore	3 pin

Quest'ultima ventola, a differenza delle precedenti, è dotata di solo sette pale anziché nove ed un classico connettore a 3pin.



Come se non bastasse, altre due ventole da 120mm potranno trovar spazio alla destra del piatto mainboard e altre due da 120 o 140mm, nella parte alta del telaio, inoltre le tre ventole da 120mm frontali potranno essere sostituite da tre da 140mm.



La CPU potrà essere raffreddata da un dissipatore alto 150mm ma, qualora volessimo utilizzare un sistema di raffreddamento a liquido, potremo sfruttare tutte le predisposizioni esistenti per montare, nello specifico, un radiatore da 360mm frontalmente, uno da 240mm a destra della scheda madre, uno da 240 o 280 sul top e uno da 120mm nella parte posteriore.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

è giunto il momento di montare tutti i componenti all'interno del Divider 500 TG ARGB valutandone accessibilità interna, efficienza del sistema di raffreddamento ed impatto estetico finale.



Il primo componente a trovare spazio è, come di consueto, la scheda madre in formato ATX, che è stata installata senza alcun problema.



Stesso discorso per il sistema di raffreddamento a liquido Thermaltake TOUGHLIQUID Ultra, con radiatore da 360mm, che è stato installato frontalmente.



Per garantire un corretto ricircolo di aria e per dare un tocco di luce in più, abbiamo sostituito la ventola posteriore con una Thermaltake Riing da 120mm e aggiunto sul top una Riing da 140mm.



Spostandoci sul lato destro del case, abbiamo posizionato l'alimentatore all'interno del proprio scomparto e, con non poca difficoltà, abbiamo effettuato il cablaggio tenendo in considerazione il poco spazio a disposizione ed il fatto che uno dei due fori con guarnizione è pressoché inutilizzabile in quanto ostruito dal controller per le ventole.



Anche l'installazione della scheda video ci ha riservato qualche inattesa difficoltà : il cavo Riser TT Premium 3.0 in nostro possesso è risultato inutilizzabile a causa dello spazio ridotto per effettuare la curva a gomito e l'accessorio in dotazione per l'installazione si è rivelato del tutto inutile, pertanto abbiamo optato per un cavo Riser standard con connettore a 90↔° senza supporti opzionali.



Nonostante qualche piccolo intoppo, a sistema completato possiamo ritenerci più che soddisfatti del risultato ottenuto in quanto decisamente pulito e ordinato.



Una volta acceso, le tre ventole frontali integrate, insieme ai componenti da noi utilizzati, vanno a creare interessanti giochi di luce gestibili sia tramite software (se il cavo ARGB è connesso alla scheda madre), che utilizzando il tasto reset, nel nostro caso dedicato a tale funzione.



La modularità dei pannelli, inoltre, permetterà all'utente di scegliere se puntare sulle prestazioni termiche o sull'impatto estetico e, non vi nascondiamo che, l'utilizzo di una doppia paratia in vetro, crea effetti di luce molto più interessanti rispetto ad un unico pannello.



L'assemblaggio ha richiesto circa 45 minuti, spesi soprattutto per il cablaggio e per l'installazione della scheda video, ma siamo sicuri che si può fare anche di meglio.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Con il Divider 500 TG ARGB, Thermaltake è riuscita a realizzare un case dal design insolito che integra molte parti in vetro mantenendo comunque basso il costo finale.

Ai pannelli in vetro leggermente più sottili rispetto alla norma, ma comunque di ottima qualità, si affianca una collaudata struttura semplice e resistente utilizzata anche per altri case Thermaltake (come il Level 20 MT), ed una verniciatura nera e omogenea anche negli angoli più nascosti, applicata alla perfezione.



Le feritoie per il loro passaggio verso i componenti sono poche e di dimensioni ridotte con quella deputata al passaggio del cavo di alimentazione ATX coperta per metà dal controller per ventole che, se fosse stato semplicemente ruotato, non avrebbe certamente interferito.

Il collegamento tra quest'ultimo e le ventole, inoltre, avviene tramite un connettore proprietario, ancora una volta diverso rispetto a quello utilizzato da altre unità Thermaltake, una soluzione in controtendenza rispetto alle ultime affermazioni fatte dall'azienda riguardanti la disponibilità di un ecosistema facilmente interconnesso.

Data la forma della paratia sinistra in acciaio, pensata appositamente per consentire alla scheda video posizionata in verticale di prendere aria direttamente dall'esterno, avremmo gradito la possibilità di acquistare un modello con incluso un cavo Riser specifico, visto che i nuovi PCI-E Extender 4.0 x16 con adattatore a 90° costano quasi 100â‚¬.

Arrivati al dunque, consigliamo il Thermaltake Divider 500 TG ARGB a coloro che sono alla ricerca di un buon case in grado di ospitare una configurazione di fascia medio/alta messa in risalto da fantastici giochi di luce, ad un prezzo tutto sommato competitivo, ovvero 120â‚¬, a patto, però, di sorvolare su alcune leggere imperfezioni.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design
- Pannelli in vetro temperato
- Sistema di illuminazione integrato
- Prezzo competitivo

Contro

- Pochi fori per il passaggio dei cavi
- Posizionamento controller ventole



Si ringrazia Thermaltake per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>